Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Num. 230

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

Firenze, Lunedì 22 Agosto

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	60	85
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5810 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato,

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Sono dichiarate di pubblica utilità le opere comprese negli uniti elenchi *A, B, C, D*, ed il comune di Firenze ha facoltà di chiamare a contributo nella spesa i proprietari dei beni confinanti o contigui, i quali per la esecuzione delle opere stesse vengono a conseguire un maggior valore.

Art. 2. A tale contributo sono applicabili le disposizioni contenute negli articoli 78, 79, 80 e 81 della legge 25 giugno 1865, N. 2359.

Art. 3. Un regolamento deliberato dal Consiglio comunale di Firenze ed approvato per decreto Reale, previo l'avviso della Deputazione provinciale e del Consiglio di Stato, provvederà per l'esecuzione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Firenze addì 14 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Gadda.

ELENCHI *delle opere di pubblica utilità, approvati dal Consiglio comunale di Firenze.*

(A) — *Elenco di opere dentro le vecchie mura, approvate con partito del 30 aprile 1869.*

1. Chiasso Baroncelli;
2. Via delle Seggiole;
3. Via dei Martelli;
4. Lungarno Torrigiani nel suo prolungamento fra la piazzetta dei Tempi ed il Ponte Vecchio;
5. Sdrucciolo dei Pitti;
6. Via dell'Albero;
7. Via Parione;
8. Porta Rossa;
9. Condotta e suo prolungamento sino alla piazza Santa Croce;
10. Via dell'Ariento;
11. Via Nazionale;
12. Via Vacchereccia e suo prolungamento sino alla piazza Santa Trinita;
13. Via dei Buoni;
14. Piazza del Mercato Vecchio;
15. Via degli Speziali;
16. Via degli Strozzi fra la piazza del Mercato Vecchio e la via dei Vecchietti.

Concorda, salvo, ecc.

Li 29 marzo 1870.

Il ff. di Sindaco
Ubaldino Peruzzi.

(B) — *Elenco di opere dentro le vecchie mura, aggiunte a quelle deliberate nel 30 aprile 1869.*

1. Nuovo mercato centrale, via Sant'Antonino, Chiara, Panicale, Sant'Orsola;
2. Mercato succursale di San Frediano e via del Fiore;
3. Mercato succursale di Sant'Ambrogio e via di comunicazione del medesimo colla via Ghibellina;
4. Via Gusciana;
5. Lungarno Serristori fra il ponte alle Grazie ed il ponte di ferro di San Niccolò;
6. Nuova via fra il corso dei Tintori e la via dei Malcontenti.

Concorda, salvo, ecc.

Li 29 marzo 1870.

Il ff. di Sindaco
Ubaldino Peruzzi.

(C) — *Elenco di opere fuori delle vecchie mura della città, sulla destra dell'Arno.*

1. Viali circondari lungo le antiche mura urbane e attorno al forte San Giovan Battista a destra dell'Arno dal ponte di ferro alle Cascine al ponte di ferro di San Niccolò, ad eccezione dei viali Principessa Margherita e Principe Amedeo, fra il forte di San Giovan Battista e la porta a Pinti;
2. Prolungamento della via della Scala;
3. Prolungamento della via Luigi Alamanni;
4. Via San Donato;
5. Nuova Piazza San Jacopino;
6. Nuova strada del viale in curva al Mugnone e suo prolungamento lungo questo torrente;
7. Strade traverse fra la via provinciale pistoiese ed il Mugnone;
8. Via del ponte a Rifredi;
9. Nuova strada fra la destra del torrente Mugnone e la via Vittorio Emanuele;
10. Via del Romito;
11. Strada fra il piazzale interno della barriera del Romito ed il Ponte Rosso;
12. Strada fra la via esterna del Romito e la via Vittorio Emanuele;
13. Quattro strade traverse comprese fra le strade surricordate;
14. Via Faentina;
15. Via Fiesolana dalla barriera delle Cure al ponte alla Badia;
16. Via Militare ad eccezione della sezione compresa tra la piazza Cavour e la barriera delle Cure;
17. Prolungamento della via della Querce fino alla via Faentina;
18. Tre strade fra la via della Querce e la nuova strada lungo il San Gervasio;
19. Strada dalla barriera delle Cure alla via di San Domenico;
20. Via di San Domenico dalla porta a Pinti alla barriera delle Forbici e sua diramazione dalla traversa della nuova strada ferrata aretina fino all'Affrico;
21. Strada fra la via di San Domenico e l'Affrico presso la nuova linea della strada ferrata aretina;
22. Altra strada parallela alla detta via ferrata aretina fra il Mugnone e l'Affrico;
23. Via di San Gervasio dal prolungamento della via Farini fino alla barriera della fonte all'Erta;
24. Strada fra il cimitero degli acattolici fuori la porta a Pinti e la nuova via ferrata aretina, e suo prolungamento da questa fino al vecchio San Gervasio;
25. Prolungamento della via Silvio Pellico alla nuova strada ferrata aretina;
26. Viale del Campo di Marte dal piazzale attorno all'attuale stazione ferroviaria di porta alla Croce ed il Campo di Marte e viali attorno al Campo di Marte;
27. Prolungamento della via della Colonna fino alla nuova strada ferrata aretina con una diramazione verso l'Affrico;
28. Via Niccolò Machiavelli dal viale Militare e prolungamento della via dei Robbia dalla strada di San Domenico fino alla via Settignanese;
29. Via Domenico Buonvicini;
30. Via Pico dal viuzzo delle Lane fino alla nuova strada ferrata aretina;
31. Strada fra la via San Gervasio e la via Settignanese;
32. Strada fra il Campo di Marte e l'Affrico;
33. Via Frusa;
34. Via Settignanese e suo prolungamento fino all'Arno;
35. Prolungamento della via dell'Agnolo fino all'Affrico;
36. Nuova strada fra l'Affrico ed il viale compreso fra porta alla Croce, l'Arno e la Nuova Piazza;
37. Prolungamento del Lungarno delle Grazie fino all'Affrico;
38. Una strada traversa fra il detto Lungarno e la via Settignanese;
39. Una strada parallela alla suddetta fra la via Settignanese ed il prolungamento della via Ghibellina;
40. Prolungamento della via Piagentina fra la nuova via Aretina e la nuova strada ferrata aretina;
41. Piazze attorno alla porta alla Croce ed alla porta al Prato;
42. Via di San Domenico dalla barriera della Fonte all'Erta al confine del territorio comunale.

Concorda, salvo, ecc.

Li 29 marzo 1870.

Il ff. di sindaco
Ubaldino Peruzzi.

(D) — *Elenco di opere fuori delle mura della città, sulla sinistra dell'Arno.*

1. Prolungamento del Lungarno Soderini;
2. Viale lungo le attuali mura, fra il torrino di Santa Rosa a sinistra dell'Arno e la porta Romana;
3. Viale di congiunzione fra il detto viale ed il ponte di ferro;
4. Strada provinciale livornese;
5. Nuova strada longitudinale parallela all'Arno, compresa fra la sponda sinistra di detto fiume e la via livornese, dal nuovo viale lungo le mura fino alla via della Querce, con due diramazioni e due piazze intermedie fino all'ultima traversa fra la strada livornese e l'Arno;
6. Via dei Vanni fino al suo prolungamento alla via della Querce;
7. Nove traverse fra la via livornese e la sponda sinistra dell'Arno coi loro prolungamenti;
8. Nuova strada di Monticelli per Soffiano, e sua traversa di ritorno alla strada nazionale livornese;
9. Strada parallela al viale lungo le mura, fra la via di San Francesco di Paola e la piazza fuori la porta Romana;
10. Viale fra la via San Leonardo in Arcetris ed il ponte di ferro di San Niccolò;
11. Strada fra il detto viale e la piazza Barbensi;
12. Strada provinciale aretina per San Donato dalla porta San Niccolò al confine del territorio comunale;
13. Via delle Case Nuove e suo prolungamento;
14. Nuova strada parallela alla medesima, dalla strada provinciale aretina per San Donato;
15. Via di Villamagna;
16. Prolungamento del Lungarno dal ponte di ferro al confine del territorio comunale;
17. Tre strade traverse fra il detto Lungarno e la via delle Case Nuove;
18. Strade traverse fra il nuovo Lungarno e e le strade ad esse parallele e la strada provinciale aretina per San Donato;
19. Strada dalla piazza della chiesa di San Niccolò fino al nuovo viale presso il piazzale Michelangiolo.

Concorda, ecc.

Li 29 marzo 1870.

Il ff. di Sindaco
Ubaldino Peruzzi.

Visto, *Il Ministro Segret. di Stato pei Lavori Pubblici*
G. Gadda.

Il Num. MMCCCCVII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli statuti e gli atti relativi alla costituzione della Società anonima per azioni nominative, avente a scopo la costruzione di quartieri e di botteghe per uso o per conto degli azionisti, sedente in Firenze sotto il titolo di *Società cooperativa immobiliare*;

Visto il titolo VII, lib. I, del Codice di commercio;

Visti i Reali decreti del dì 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La *Società cooperativa immobiliare*, sedente in Firenze, costituitasi per istromento pubblico del dì 6 dicembre 1869, rogato Borchi, è autorizzata, e gli statuti sociali approvati nell'adunanza generale dei soci del dì 25 luglio 1869, ed annessi al citato atto costitutivo, sono approvati con le due modificazioni seguenti:

A) L'articolo 37 è sostituito da questo:

« Art. 37. In caso di morte di uno dei soci, l'erede o gli eredi del medesimo potranno ereditare puranco la qualità di soci, purchè presentino le garanzie volute dal presente statuto. »

B) In fine dell'articolo 64 è aggiunta questa disposizione:

« Le deliberazioni relative alla proroga della durata sociale, allo aumento del capitale mediante emissione di nuove serie di azioni, ed alle modificazioni dello statuto sono valide solamente quando raccolgono almeno due terzi dei voti degli azionisti intervenuti all'assemblea generale. Le stesse deliberazioni per divenire esecutorie hanno bisogno dell'approvazione governativa. »

Art. 2. La Società contribuirà per annue lire cento nelle spese degli uffici d'ispezione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 12 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Castagnola.

S. M. sopra proposta del Ministro dell'Interno ha con RR. decreti del 28 luglio ultimo fatto le seguenti disposizioni nel personale di segreteria dell'amministrazione provinciale:

Procida Francesco Paolo, segretario di 2ª classe nell'amministrazione provinciale, promosso segretario di 1ª nell'amministrazione stessa;
Tiscornia Agostino, id., id.;
Carena Annibale, id., id.;
Castellazzi Carlo, id., id.;
Pasquali Giovanni, id., id.;
Zotto Giuseppe, id., id.;
Costa Pietro, id., id.;
Valentini dott. Venanzio, id., id.;
Pierluigi dott. Carlo, id., id.;
Corraducci Corrado, id., id.;
Saltini Luigi, id., id.;
Barberis Pietro, id., id.;
Cara Federico, id., id.;
Compostini Tommaso, id., id.;
Sanna avv. Giuseppe, id., id.;
Barbaglia Giuseppe, id., id.;
Viecca Giovacchino, id., id.;
Lagnier Giacomo Giuliano, id., id.;
Savoja Gerolamo, id., id.;
Rasario Giuseppe, id., id.;
Rosati Francesco, sottosegretario di 2ª classe nell'amministrazione provinciale, promosso sottosegretario di 1ª nell'amministrazione stessa;
Pratesi Giuseppe, id., id.;
Testa Giuseppe, id., id.;
Federici Antonio, id., id.;
Fossati Angelo fu Giuseppe, id., id.;
Nicolini Giacomo, id., id.;
Serino Raffaele, id., id.;
Azara Gio. Battista, id., id.;
De Guidi Gerolamo, id., id.;
Rossi avv. Ferdinando, id., id.;
Ferrogallini Giovanni, id., id.;
Paoletti Giuseppe, id., id.;
Blengini Stefano, id., id.;
Nicolini Tommaso, id., id.;
Panella Francesco, id., id.;
Aliprandi Cesare, id., id.;
Basini dott. Gio. Maria, id., id.;
Giorleo Pietro, id., id.;
Zerilli Giuseppe, id., id.;
Trotta Raffaele, id., id.;
Chiarini Felice, id., id.;
Bignami Alberico, id., id.;
Migeca Giuseppe, id., id.;
Giannantonio Giuseppe, id., id.;
Buonocore Luigi, id., id.;
Nobile Francesco, id., id.;
Rapuano Raffaele, id., id.;
Paterno Gaetano, id., id.;
Marchiani Giustino, id., id.;
Barzaghi Marino, id., id.;
Croce Giorgio, id., id.;
Bianchi Ottavio, id., id.;
Pio Gio. Battista, id., id.;
D'Arpino Luigi, id., id.;
Vicoli Luigi, id., id.;
Rancati Alessandro, id., id.;
Ponzoni Pietro, id., id.;
Granata dott. Paolo, id., id;
Chiera Giuseppe, id., id.;
Garelli avv. Filiberto, id., id.;
Luchesi Adolfo, applicato di 1ª classe nell'amministrazione provinciale, nominato sottosegretario di 2ª nell'amministrazione stessa;
Michelini Paolo, id., id.;
Sosso Vittorio, id., id.;
Denti Alfonso, id., id.;
Sironi Siro, id., id.;
Moriani Serafino, id., id.;
Pacieri Antonio, id., id.;
Gazzetti Giuseppe, id., id.;
Clementi Carlo, id., id.;
Boninsegna Luigi, id., id.;
Occofer Luigi, id., id.;
Cimino Luigi, id., id.;
Frizzi Eraclio, id., id.;
Oleari Giuseppe, id., id.;
Scimonelli Salvatore, id., id.;
Bevilacqua-Avelloni Domenico, id., id.;
Persico Alfonso, id., id.;
Mazziotti Domenico, id., id.;
Carbone Matteo, id., id.;
Bergamini Giuseppe, id., id.;
Flores Raimondo, id., id.;
Tarenzi Pietro, id., id.;
Pisacane Vincenzo, id., id.;
Tua Giov. Maria, applicato di 2ª classe nell'amministrazione provinciale, nominato sottosegretario di 2ª nell'amministrazione stessa;
Plalestainer Giorgio, id., id.;
Minutilla Melchiorre, id., promosso applicato di 1ª classe nell'amministrazione stessa;
Zecchetelli Vincenzo, id., id.;
Tucci Michele, id., id.;
Lauro-Grotto Francesco, id., id.;
Stoduti Luigi, id., id.;
De Napoli Michele, id., id.;
Marchesani Vincenzo, id., id.;
Trionfi Edoardo, id., id.;
Leoni Filomeno, id., id.;
Napoli Ernesto, id., id.;
Cavallina Giuseppe, id., id.;
Cantarelli Biagio, id., id.;
Succi Luigi, id., id.;
Caltabiano Alfeo, id., id.;
Di Lorenzo Gaetano, id., id.;
Ponticelli Giovanni, id., id.;
Facchini Michele, id., id.;
Conte Domenico, id., id.;
Barba Antonio, id., id.;
Forcina Luigi, id. id.;
Malinconico Bellisario, id., id.;
Cesano Giuseppe, id., id.;
Guglietti Nicola, id., id.;
Meomartino Francesco, id., id.;
Di Blasio Gaetano, id., id.;
Malinconico Giuseppe, id., id.;
Lala Alessandro, id., id.;
Bozaotra Ferdinando, id., id.;
Jacono Francesco, id., id.;
Frugoni Andrea, id., id.;
Scalari Vincenzo, id., id.;
Bulli Luigi, id., id.;
Pentima Raffaele, id., id.;
Giffone Giovanni, id., id.;
Ciampa Alfonso, id., id.;
Cirillo Rosario, id., id.;
Bongiovanni Antonio, id., id.;
Felici Felice, id., id.;
Raicola Michele, id., id.;
Pallone Giuseppe, id., id.;
Cavarocchi Raffaele, id., id.;
Calandrelli Sigismondo, id., id.;
Pace Luigi, id., id.;
De Conciliis Achille, id., id.;
De Lillo Vincenzo, id., id.;
Papa Francesco, id., id.;
Ciaburri Gennaro, id., id.;
Giantomasi Lorenzo, id., id.;
Gigliotti Antonio, id., id.;
Gallo Santo, id., id.;
Santoro Giovanni, id., id.;
Pisano Saverio, id., id.;
Accattatis Carlo, id., id.;
Lucarini Enrico, id., id.;
Catanzaro Luigi, id., id.;
Candela Pasquale, id., id.

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione:

Il 15 settembre p. v. sarà aperto presso la sede del 1° dipartimento marittimo l'esame di concorso per l'ammissione di 15 allievi nella scuola macchinisti della Rª marina.

Tale esame di concorso avrà quindi luogo successivamente nel 2° e 3° dipartimento marittimo nanti la stessa Commissione esaminatrice.

Le domande per ammissione al concorso dovranno essere indirizzate al Comando in capo del dipartimento marittimo presso cui l'aspirante desidera prestare l'esame, corredate dai documenti prescritti dal R. decreto 22 aprile 1868.

Le dette domande dovranno essere fatte recapitare ai prefati Comandi in capo di dipartimento entro il giorno 5 settembre p. v., quelle inoltrate posteriormente a tale data saranno considerate come non avvenute.

I giovani che in conseguenza del maggior numero di punti di merito ottenuti nello esame di concorso saranno stati classificati i primi 15, verranno ammessi alla scuola il 15 ottobre p. v., previo però il loro assento nel corpo Reali equipaggi e l'adempimento delle formalità prescritte dai vigenti regolamenti, nonchè previa la produzione dei documenti stabiliti dall'art. 12 del sopra enunciato Regio decreto.

Dato a Firenze addì 20 agosto 1870.

Il direttore generale del personale e servizio militare
Del Santo.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Esame di concorso ai posti gratuiti negli istituti agrari stranieri.

Il termine utile stabilito dal decreto 1° novembre 1869 per la presentazione delle domande d'ammessione al suddetto esame è prorogato al 30 agosto.

Ciascuna domanda dovrà essere corredata dalla fede di nascita dell'aspirante.

Dato a Firenze, addì 17 agosto 1870.

Il Ministro: Castagnola.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
N. Miraglia.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

(*Divisione 2ª, sezione Commercio, num.* 6164.)

Nella tornata del 5 maggio decorso il Consiglio comunale di San Mango d'Aquino, in provincia di Calabria Ultra Seconda, deliberò l'istituzione in quel comune di una fiera annuale, da aver luogo nella terza domenica di luglio, incominciando dal sabato precedente.

Contro la predetta istituzione non si sollevò alcuna opposizione, laonde la medesima rimane esecutiva a termini della legge 17 maggio 1866.

Firenze, addì 19 agosto 1870.

Il Direttore Capo della 2ª Divisione
V. Vignolo.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

L'*Italia militare* annunzia i seguenti movimenti di truppe:

Il reggimento Lancieri Vittorio Emanuele da Napoli si trasferisce a Ferrara, dove giungerà il 23 settembre.

Id. Genova cavalleria da Caserta si è trasferito a Napoli.

Il 33° battaglione bersaglieri da Venezia si è trasferito a Mestre.

Il comando del 27° reggimento fanteria da Aversa si è trasferito a Napoli.

Id. del 66° id. da Maddaloni id. id.

Il 13° battaglione bersaglieri da Catania si trasferisce a Palermo.

Il 19° id. da Palermo si è trasferito a Firenze.

Il 38° id. da Messina si trasferisce a Palermo.

Il 40° id. da Palermo si è trasferito a Firenze.

NB. La 2ª e 5ª divisione attiva sono passate sotto la dipendenza del comando generale del 2° corpo d'esercito.

— Il *Movimento* riceve da Acqui una corrispondenza che dà ragguagli sopra una gravissima inondazione avvenuta in quella città.

Le continue pioggie dei giorni scorsi avevano già ingrossato oltre misura i vari torrenti che si trovano nelle vicinanze, quando un acquazzone anche più dirotto degli altri aumentò la piena delle acque del torrente Medrio, a segno di farlo straripare. In breve ora le arginature andarono infrante, e la parte più bassa di Acqui fu letteralmente inondata, giungendo l'acqua sino ai primi piani delle case, di guisa che i bassi fondi e le botteghe soffersero grandemente. Alcune case rustiche rimasero diroccate; mobili, arredi d'ogni genere e bestiame si vedevano galleggiare sull'acqua.

Il fiume Bormida ruppe la strada ferrata fra Cassine e Strevi, ritardando così l'arrivo del corriere. Vennero subito prestati gli opportuni soccorsi; il danno si fa ascendere ad alcune centinaia di migliaia di lire.

— Scrivesi da Atene, 13, all'*Osservatore Triestino*:

Quotidianamente ci giungono notizie sui gravi danni prodotti dall'ultimo terremoto lungo il littorale del golfo di Lepanto. Il Governo prese tutte le dovute disposizioni per prestare aiuto a quegli infelici; S. M. il Re elargì dalla sua cassetta privata 10 mila dramme. La miseria però è grande, tanto più che le scosse continuano e fanno crollare tutto ciò che era rimasto in piedi.

IL PREFETTO

Presidente del Consiglio scolastico per la provincia dell'Abruzzo Ultra II

Notifica:

Che per l'anno scolastico 1869-1870 presso il convitto nazionale annesso al Real liceo-ginnasiale Cotugno si renderanno vacanti alcuni posti semigratuiti governativi.

I detti posti saranno conferiti pel concorso di esame ai giovani di ristretta fortuna che godono i diritti di cittadinanza, che abbiano compiuto gli studi elementari e non oltrepassino il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso.

Al requisito dell'età è fatta eccezione soltanto pei giovani già alunni del convitto per cui concorrono, o di altro parimente governativo.

Gli esami di concorso avranno principio nell'istituto predetto col giorno 12 ottobre 1870 alle ore 8 antimeridiane.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato deve presentare al rettore del convitto:

1° Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un attestato di moralità, lasciatogli o dalla podestà municipale, o da quella dell'istituto da cui proviene;

4° Un attestato autentico degli studi fatti.

L'attestato d'aver subito l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, di esser sano e scevro d'infermità schifose o stimate appiccaticcie.

Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, lo stesso candidato possiede.

Tutti questi documenti dovranno essere presentati

entro il 15 settembre venturo, scorso il quale l'istanza non potrà più essere accolta.

L'esame di concorso avviene per doppia prova, cioè scritta ed orale.

La prova scritta, per gli alunni che compiono il corso elementare, consiste in un componimento italiano e in un quesito d'aritmetica. Quella degli alunni secondari classici, in un componimento italiano e in una versione dal latino corrispondente agli studi fatti. Quella degli allievi tecnici, in un componimento italiano e in un quesito di matematica, serbata la medesima corrispondenza.

La prova orale avrà luogo nei giorni che seguono immediatamente alla prova scritta, e riguarderà tutte le materie richieste per l'esame di promozione alle rispettive classi dei vari concorrenti. Tale prova sarà fatta pubblicamente, trattenendo i candidati per quindici minuti sopra ogni disciplina.

Aquila, 20 luglio 1870.

Il Prefetto: Bosi.

ELEZIONI POLITICHE del 21 agosto.

(Prima votazione)

Collegio di Stradella. — Elettori iscritti 1307. Votanti 531. Eletto Depretis con voti 522. Voti dispersi 7, nulli 2.

DIARIO

I giornali di Parigi del 19 si occupano in principalità di spiegare la contraddizione esistente fra i telegrammi francesi e prussiani intorno ai risultati dei sanguinosi combattimenti del giorno 16. Stabilito un parallelo tra le due versioni, e calcolate le varie circostanze, i giornali medesimi sono d'accordo nel giudicare che il successo della giornata debba attribuirsi all'esercito del maresciallo Bazaine, per questa massima ragione che esso sarebbe riuscito a mantenere intatta e sgombra la sua linea di ritirata su Verdun. Quanto all'aver progredito in questo movimento, i giornali citati esprimono la persuasione che di progressi non se ne abbiano potuti fare a causa del conflitto che ha resa impossibile la marcia, ma non manifestano alcun dubbio sull'essersi mantenute le posizioni che era lo scopo principale della lotta. Dai diversi particolari relativi alle proporzioni ed alle vicende dei varii scontri, i giornali parigini argomentano inoltre che le truppe prussiane che vi presero parte fossero in numero di molto superiore alle francesi, e che le perdite da loro subite sieno state a gran pezza più considerevoli di quelle subite dall'esercito francese. Fra le tante notizie speciali riferite dai vari fogli, il *Journal des débats* sulla fede di un dispaccio elettrico in data di Brusselle reca la seguente: « Che i Prussiani stiano sgombrando tutte le fortezze tedesche collo scopo evidente, dice il *Journal des débats*, di colmare i vuoti prodottisi nelle loro file. »

Il giorno 19 venne dal governo francese promulgata la legge che incorpora nella guardia nazionale mobile i giovani delle classi 1865 e 1866 tanto celibi che vedovi senza figli, e che ammette gli antichi militari ammogliati o vedovi con figli a rimpiazzare i cittadini chiamati sotto le bandiere in virtù della legge 10 agosto di quest'anno.

All'ordine del giorno della seduta del Corpo legislativo del 19 non vi era alcuna proposta. L'assemblea vi ha supplito con alcune digressioni su varie mozioni d'iniziativa parlamentare. L'interesse della seduta del resto si compendiò nelle spiegazioni date dal duca di Palikao intorno alla nomina del generale Trochu a comandante di Parigi, ed intorno alle ultime operazioni militari, spiegazioni che ci furono comunicate dal telegrafo.

La *Patrie* scrive che la mattina del 19 fu tenuta presso il generale Trochu, governatore di Parigi, una riunione degli ufficiali generali che sono incaricati di concorrere alla difesa della capitale. « In tale riunione si sono adottate varie deliberazioni riconosciute utili allo scopo che si ha in vista; vi si è udita una esposizione dei lavori eseguiti e dello stato delle difese, la cui situazione è già soddisfacentissima ».

Il giorno 18 la Camera dei rappresentanti del Belgio si è recata in corpo al palazzo di Brusselle per rimettere al re l'indirizzo in risposta al discorso del trono.

Il *Times* pubblica il testo della circolare indirizzata ai rappresentanti diplomatici e consolari della Gran Bretagna per determinare il contegno del governo in ordine alle leggi di neutralità. Di questa circolare abbiamo già fatto cenno.

I giornali di Trieste recano il telegramma seguente colla data di Vienna 20 agosto:

« Un messaggio imperiale con cui vengono aperte le Diete dichiara quanto segue:

« L'Imperatore riconobbe come urgente dovere di sovrano, in faccia agli avvenimenti di gravi conseguenze, di provvedere affinchè si riunissero i rappresentanti della Monarchia. In questo grave momento in cui la Monarchia ha più bisogno che mai della cooperazione di tutti i popoli, l'Imperatore prova un'alta soddisfazione nel vedere i rappresentanti radunati ed animati da quel patriottismo pieno d'abnegazione che fu dimostrato in sì molteplice guisa.

« Riguardo ai bisogni del paese, manifestati dalla Dieta della Gallizia, è volontà dell'Imperatore che il Governo il quale li prese già nella più matura considerazione, faccia al Consiglio dell'impero una opportuna proposta a ciò relativa, colla quale possano essere avviati all'adempimento possibile i desiderii del paese entro i limiti dell'unità dell'impero, avendo riflesso alle condizioni politiche.

« L'Imperatore si ripromette che i fedeli Tirolesi, la cui devozione alla patria e al trono si manifestò splendidamente in ogni tempo, non mancheranno di riconoscere che ora non può trattarsi per tutte le Diete se non di tutelare quei supremi interessi, la cui comunanza fu consacrata da una storia gloriosa e il cui promovimento unitario è condizione della potenza e del decoro dell'Impero.

« L'Imperatore si aspetta ciò dalla Dieta galliziana con tanto maggior fiducia, in quanto i sentimenti e gl'interessi che congiungono il paese alla Corona ebbero negli ultimi anni un'espressione energica e palese.

« L'Imperatore invita quindi le Diete a procedere senza indugio alle elezioni per il Consiglio dell'impero, affinchè egli possa vedere raccolti intorno a sè i rappresentanti legali della Monarchia, la cui cooperazione costituzionale apparisce richiesta urgentemente. »

La *Gazzetta di Madrid* pubblica il testo del decreto che mette in vigore la legge sul matrimonio civile, testè approvata dalle Cortes.

Si annunzia da Vashington, che O' Neill e i principali capi delle bande feniane, le quali nel mese di giugno avevano tentato d'invadere il Canadà, sono stati condannati, gli uni a due anni, gli altri a sei mesi di prigione.

Le due Camere del Congresso degli Stati Uniti hanno, negli ultimi giorni della sessione legislativa, approvato il *bill* destinato a diminuire le tasse nell'interno. Con questa nuova legge, le imposte trovansi ridotte di 77 milioni.

Camera dei Deputati.

Nella tornata di ieri la Camera terminò la discussione dello schema di legge sui provvedimenti per l'armamento. Vi presero parte i deputati Zuradelli, Crotti, Conti, Breda, D'Amico, Minervini, Massari Giuseppe, D'Ayala, Ricci, Civinini, Pescetto, Griffini Luigi, Sanguinetti, Servadio, Avitabile, Pissavini, Sineo, Nicotera, Mussi, Torre, Billia, Mancini Stanislao, il relatore Pisanelli, il Presidente del Consiglio, i Ministri delle Finanze, della Marina e della Guerra. Si deliberò per appello nominale sopra una proposizione dei deputati Avitabile e Servadio, tendente a sciogliere i banchi di Napoli, di Sicilia e la Banca Toscana dall'obbligo di rimborsare i loro biglietti in danaro o in biglietti della Banca Nazionale, che fu respinta da 196 voti contrari, 115 favorevoli e 10 astensioni. E in fine l'intiero schema venne approvato con 216 voti favorevoli, 77 contrari.

La Camera sarà, occorrendo, riconvocata con avvisi recati a domicilio de' deputati.

Da un telegramma ufficiale pervenuto al Ministero dei Lavori Pubblici si ha notizia che presso a Poggio Renatico il treno partito da Venezia ieri alle 4 45 pomeridiane e diretto a Bologna sviò dal binario con danno di alcuni vagoni, nei quali rimasero leggermente ferite otto persone. Venne ordinata un'inchiesta per conoscere la causa di tale sgraziato accidente.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Dresda, 21.

Le notizie ufficiali sul concorso delle truppe sassoni nella battaglia di Rezonville dicono che il corpo d'armata sassone entrò in battaglia a fianco delle guardie prussiane, e impegnò nel combattimento con buon successo due divisioni e l'artiglieria del corpo, facendo molti prigionieri. Presso Rezonville presero parte alla battaglia il secondo, il settimo, l'ottavo, il nono, il dodicesimo e il tredicesimo corpo d'armata, nonchè l'artiglieria della guardia.

Belgrado, 21.

La sessione ordinaria della Dieta Serba è convocata pel 26 settembre.

Stuttgard, 21.

(*Ufficiale*). — La fortezza di Phalsburg, nei Vosgi, ha capitolato ieri dopo mezzogiorno.

Berlino, 21.

Il *Monitore prussiano* dice: Oltre alle altre violazioni della Convenzione di Ginevra, i Francesi hanno tirato dopo la nostra vittoria del 18 contro un parlamentario prussiano, che voleva fare delle comunicazioni nell'interesse dell'umanità circa i morti francesi, ed uccisero il suo trombetta.

Berlino, 21.

Si ha da Pont-à-Mousson in data d'oggi:

Ieri furono trasportati 2000 prigionieri con 46 ufficiali; oggi si trasportarono 54 ufficiali prigionieri, fra i quali trovasi il generale Plombin.

Le perdite dei Francesi nei combattimenti del 14, 16 e 18 ascendono da 12 a 15 mila morti; coi prigionieri e coi feriti non sono inferiori ai 50,000.

Nel combattimento di Gravelotte abbiamo fatto presso a poco 4000 prigionieri.

Parigi, 22 (ore 6 45 ant.)

(*Ufficiale*). — Il governo non avendo ricevuto dispacci dall'armata del Reno in seguito alla interruzione delle comunicazioni telegrafiche, ha motivo di credere che il piano del maresciallo Bazaine non è ancora riuscito. La condotta eroica dei nostri soldati nei diversi combattimenti contro un nemico assai superiore di numero fa sperare nella riuscita delle operazioni ulteriori.

Gli esploratori del nemico sono comparsi a Saint-Dizier.

Parigi, 22 (ore 7 30 ant.)

Un decreto, in data di ieri, proibisce l'esportazione dei bestiami, delle carni e delle farine d'ogni genere su tutta la frontiera di terra da Dunkerque fino a Lansleburgo, e sulla frontiera marittima da Saint-Valery fino a Dunkerque.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: *Rigoletto* — Ballo: *Bianca di Nevers*.

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia di Achille Dondini rappresenta: *Un pugno incognito — Le impressioni di un ballo in maschera.*

ARENA GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia Pesaro e Bollini rappresenta: *La Suonatrice d'arpa.*

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 21 agosto 1870, ore 1 pom.

La pioggia è caduta in abbondanza nel nord della Penisola. Il barometro si è innalzato di 5 mm., ed il cielo si va rasserenando. Dominano i venti di tramontana. Il mare è qua e là mosso.

Il barometro alza pure nel centro dell'Europa; a Marsiglia forte maestrale.

Il tempo migliora, e i venti saranno di tramontana.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 21 agosto 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 754,0	mm 754,0	mm 755,0
Termometro centigrado	18,0	20,0	16,5
Umidità relativa	80,0	65,0	85,0
Stato del cielo	pioggia	sereno e nuvoli	nuvolo sereno
Vento { direzione / forza	E debole	NE forte	NE debole

Temperatura massima . . . . + 22,0
Temperatura minima . . . . + 16,0
Minima nella notte del 22 agosto . . + 13,0
Pioggia nelle 24 ore . . . . mm. 18,3

FEA ENRICO, *gerente*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze, 22 agosto 1870*)

VALORI	Godimento	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	FINE PROSS. L	FINE PROSS. D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0	1 luglio 1870	»	54 45	54 35	— —	— —	—	—	—
Detta 3 0/0	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	34 50
Imprestito Nazionale 5 0/0	id.	»	81 —	80 75	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	id.	»	75 75	75 25	— —	— —	—	—	—
Az. Regia coint. Tab. (carta)	1 luglio 1870	500	640 —	635 —	— —	— —	—	—	—
Obb. 6 0/0 Regia coint. Tab. 1868	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	450
Imprestito Ferriere 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. del Tesoro 1849 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni della Banca Naz. Toscana	1 genn. 1870	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	1800
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	id.	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	2200
Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Banca di Credito Italiano		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni del Credito Mobil. Ital.	1 luglio 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle SS. FF. Romane		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	1 luglio 1870	420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle suddette	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 3 0/0		420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 5 0/0 ant. SS. FF. Mar.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni SS. FF. Meridionali	id.	500	310 —	300 —	— —	— —	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	380
Obbl. 3 0/0 delle dette	1 aprile 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. dem. 5 0/0 in serie compl.	id.	505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie non complete		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie di uno e due		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Impr. comunale 5 0/0 1ª emiss.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Detto 2ª emissione		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Imprestito comunale di Napoli		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Nuovo impr. della città di Firenze	1 aprile 1870	250	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Prest. a premi città di Venezia		25	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obb. Cred. fond. Monte de' Paschi		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	1 genn. 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	56 50
3 0/0 idem	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	36
Imprestito Naz. piccoli pezzi	id.	»	— —	— —	— —	— —	—	—	82
Obbl. ecclesiast. in piccoli pezzi		»	— —	— —	— —	— —	—	—	77

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
Detto	30			Trieste	30			Detto	30		
Detto	60			Detto	90			Detto	90	— —	— —
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	— —	— —
Bologna	30			Detto	90			Detto	30		
Ancona	30			Augusta	30			Detto	90	— —	— —
Napoli	30			Detto	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			Detto	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 56	21 54
								Sconto Banca 6 0/0			

Prezzi fatti: 5 p. 0/0: 54 70-65-60-55-50-45-40 cont. — Dei nap. d'oro 21 59-57-54-53. — Impr. nazionale 80 75, 80 80 cont. — Obbl. eccles. 75 90 cont. e fine corr. — Az. Regia Tab. 640 cont.

MINISTERO DELLA MARINA

PROSPETTO del movimento della navigazione nel mese di luglio 1870.

PORTI	TOTALE GENERALE – degli approdi per operazioni e di rilascio – Bast.	Tonn.	Equip.	delle partenze per operazioni e di rilascio – Bast.	Tonn.	Equip.	BASTIMENTI ENTRATI per operazioni di commercio – Nazionali a vela – Bast.	Tonn.	Nazionali a vapore – Bast.	Tonn.	Esteri a vela – Bast.	Tonn.	Esteri a vapore – Bast.	Tonn.
Porto Maurizio	91	6927	917	84	6595	854	33	1399	36	4393	1	49	»	»
Savona	138	9106	756	131	9456	723	107	6296	6	498	2	471	5	1125
Genova	766	116815	7696	791	126875	8481	490	50194	104	23125	48	11031	70	29695
Spezia	120	6788	756	101	5688	669	68	2910	42	3256	»	»	»	»
Livorno	512	81907	6557	482	83851	6488	252	11861	98	30032	29	7701	68	26959
Portoferraio	118	4160	629	114	4014	610	86	878	13	1534	»	»	»	»
Gaeta	124	5352	879	104	4403	837	70	3212	6	389	»	»	»	»
Napoli	386	63372	5302	414	64630	5507	248	16591	77	21317	27	5741	34	19723
Castellammare	258	17516	1742	267	19240	1816	130	5748	»	»	16	2596	»	»
Pizzo	103	7892	938	100	7811	867	80	1550	21	6286	»	»	»	»
Reggio di Calabria	160	16028	1974	158	16353	1993	94	2362	66	13666	»	»	»	»
Brindisi	76	16100	987	98	18197	984	19	2996	17	8151	22	1717	10	4743
Bari	53	7759	558	39	6103	454	39	2707	9	4090	4	482	1	480
Ancona	94	19710	1608	94	21515	1639	51	4532	17	7291	13	686	13	7221
Ravenna e Porto Corsini	114	4143	633	104	3869	591	98	3043	»	»	2	21	4	696
Venezia	299	31109	2544	319	36106	2781	157	10872	15	5068	103	8057	24	7112
Cagliari	125	16510	1243	107	16277	1201	81	5771	20	5098	9	940	1	372
Portotorres	33	5736	549	37	5743	583	10	230	8	1766	3	303	12	3437
Messina	745	92555	5151	744	88645	5156	461	8922	124	25564	10	2223	50	31961
Catania	324	21541	2647	322	21100	2629	282	8662	33	10689	6	914	3	1276
Siracusa	122	9306	1282	111	9283	1248	[illegible]	1545	23	6532	»	»	»	»
Porto Empedocle	123	8340	989	123	10211	1033	92	7857	9	2832	10	1472	2	710
Trapani	299	14572	1893	309	16738	1888	265	8885	18	3238	12	2312	»	»
Palermo	480	59972	9597	507	60393	9619	392	25919	48	13121	18	4511	21	16047

PORTI	BASTIMENTI USCITI per operazioni di commercio – Nazionali a vela – Bast.	Tonn.	Nazionali a vapore – Bast.	Tonn.	Esteri a vela – Bast.	Tonn.	Esteri a vapore – Bast.	Tonn.	RILASCIO FORZATO (forza maggiore) – approdi – Bast.	Tonn.	partenze – Bast.	Tonn.
Porto Maurizio	25	1066	35	332	2	111	»	»	21	1086	21	1086
Savona	101	7049	[illegible]	498	1	68	5	1125	18	716	18	716
Genova	502	56796	106	24137	58	12309	71	29783	54	3770	54	3770
Spezia	53	2348	41	2952	2	»	»	»	10	422	7	388
Livorno	232	14672	98	29848	24	1253	68	26959	65	5354	60	5119
Portoferraio	83	776	13	1534	»	»	»	»	19	1748	18	1704
Gaeta	57	2039	6	389	»	»	»	»	48	1748	41	1975
Napoli	280	19236	77	21317	20	4113	37	19964	»	»	»	»
Castellammare	136	6253	»	»	17	2859	»	»	112	9172	114	10128
Pizzo	77	1469	21	6286	»	»	»	»	2	56	2	56
Reggio di Calabria	92	2687	66	13666	»	»	»	»	»	»	»	»
Brindisi	25	3965	17	8151	39	966	10	4743	8	493	7	372
Bari	27	1448	9	4090	2	85	1	480	»	»	»	»
Ancona	53	5299	19	7982	9	1013	13	7221	»	»	»	»
Ravenna e Porto Corsini	89	2816	»	»	»	»	5	870	10	383	10	383
Venezia	169	12047	15	4928	111	11168	24	7863	»	»	»	»
Cagliari	60	3580	20	5058	11	2611	1	372	14	4329	15	4676
Portotorres	14	486	8	1766	4	379	11	3112	»	»	»	»
Messina	485	9881	122	25442	22	4694	45	30095	100	23285	70	18533
Catania	282	8417	33	10689	4	718	3	1276	»	»	»	»
Siracusa	77	1211	21	6779	1	398	»	»	10	929	9	895
Porto Empedocle	86	2236	9	2832	15	2635	3	2039	10	469	10	469
Trapani	271	9251	19	3265	15	4085	»	»	4	137	4	137
Palermo	420	27510	47	12921	19	4106	20	15482	1	374	1	374

Segue ELENCO N° 156 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno d'Italia a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE		OSSERVAZIONI
						MONTARE	DECORRENZA	
90	Fiorentino Mª Giuseppa	20 agosto 1796 - Napoli	ved. di Pastena Domenico, aiuto capo maestro della Regia marina, pensionato	Decreto Borbon. 3 maggio 1816	1 ottobre 1869	63 75	12 dicembre 1868	durante vedovanza.
91	Cassola Pietro	30 gennaio 1832 - Belgioioso	già sottosegretario nelle imposte dirette	14 aprile 1864	id.	2125 »	—	per una sola volta.
92	Suppancich Pietro	23 agosto 1840 - Venezia	già marinaro proveniente della marina austriaca	20 giugno 1851	id.	360 »	7 aprile 1869	
93	Menini Lucia	17 dicembre 1822 - Castelcerino	ved. di Pfliger Martino, furiere contabile della gendarmeria austriaca, la pensione patentale	Reg. austriaco 7 settembre 1858 Ord. 22 marzo 1859 19 luglio 1860	id.	74 07	—	id.
94	Valentini Domenico	12 gennaio 1820 - Carunchio (Vasto)	già appuntato nel corpo dei carabinieri Reali	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	2 id.	445 »	15 settembre 1869	
95	Ferrajolo Giovanni	6 agosto 1824 - Piedimonte (Sora)	già carabiniere nel corpo carabinieri Reali	id.	id.	381 »	id.	
96	Ferrara Rosa	24 sett. 1838 - Santa Maria di Capua	ved. di Trifone Vito già caporale nei Veterani	id.	id.	150 »	26 maggio 1869	durante vedovanza.
97	Giannabneschi Francesco	3 gennaio 1830 - Castel del Piano	già pretore mandamentale	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	651 »	1 gennaio 1869	
98	Manfredi Camillo	8 aprile 1807 - Voghera	già direttore compart. del demanio e delle tasse	14 aprile 1864	id.	4550 »	1 luglio 1869	
99	Mazzo sac. Giuseppe	1 settembre 1798 - Trapani	già direttore spirituale nel Reale liceo Ximenis in Trapani	id.	id.	560 »	15 maggio 1869	
100	Santoro Domenico	3 ottobre 1799 - Cerisano	già cancelliere di pretura	id.	id.	1120 »	1 settembre 1869	
101	Melli Luigi	17 ottobre 1806 - Mantova	già giudice del tribunale civile e correzionale	id.	id.	2603 »	id.	
102	Coradini Carlo	4 marzo 1809 - S. Casciano dei Bagni	già giudice di tribunale civile e correzionale	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	2772 »	1 ottobre 1869	
103	Checcherelli Giuseppe	31 gennaio 1818 - Fiesole	già tenente di prima classe nel corpo delle guardie doganali	13 maggio 1862	id.	1650 »	1 giugno 1869	
104	Ehrler Giuseppe Enrico	22 giugno 1814 - Matters	già caporale nel secondo battaglione carabinieri leggieri esteri al servizio di Napoli	Reg. 10 nov. 1859 Rescr. 16 apr. 1848 e la legge 7 febbraio 1865	id.	202 68	1 settembre 1869	
105	Guerra Gennaro	25 dicembre 1825 - Palermo	già luogotenente di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1200 »	16 settembre 1869	
106	Borgiarino Spirito	11 febbraio 1829 - Saluzzo	già maresciallo d'alloggio nei carabinieri Reali	11 luglio 1852	id.	584 »	15 id.	
107	Ranieri Giacomo	10 marzo 1815 - Ottajano	già soldato negli invalidi e veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	id.	
108	Ventolino Pasquale	19 settembre 1818 - Magliano	già ispettore di 3° rango della cessata polizia napolitana	14 aprile 1864	3 id.	1445 »	—	per una sola volta.
109	Abenante Luigi	27 dicembre 1818 - Napoli	già ispettore della cessata polizia napolitana	id.	id.	2932 »	—	id.
110	Pejer Maria Antonia	20 dicembre 1808 - Gattolino	ved. di Puini Giuseppe già architetto di seconda classe nelle RR. fabbriche civili di toscana, pensionato	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	665 »	10 agosto 1869	durante vedovanza — cioè 449 29 a carico dello Stato e 215 71 a carico della Deputazione di Amato in Livorno.
111	Licastro Maria Teresa	20 gennaio 1802 - S. Cesario	ved. di Michele Lauro già impiegato telegrafico	Dec. 3 maggio 1816 art. 31 della legge 14 aprile 1864	id.	101 99	1 settembre 1869	durante vedovanza.
112	Gritti Antonio	25 settembre 1828 - Grafignano	già brigadiere doganale	13 maggio 1862	id.	240 »	id.	
113	Ghezzo Antonia	2 marzo 1808 - Venezia	ved. di Barucco dott Giovanni, ingegnere capo di prima classe nel Genio civile	14 aprile 1864	id.	967 »	14 luglio 1869	id.
114	Valente Marianna	27 maggio 1809 - Cosenza	orfana di Giacinto già commesso doganale, pensionato e della fu Marrazzo Serafina premorta al marito	Decreto Borbon. 3 maggio 1816	id.	127 50	6 id.	durante lo stato nubile, e maritandosi le sarà pagata un'annata di pensione
115	Chiarazzo Maria Id. Amalia	9 aprile 1821 - Napoli 2 maggio	orfane di Raffaele già segretario nella direzione dei dazii ind., pensionato e della fu Dell'Acqua Margherita, premorta al marito	id.	id.	106 25 106 25	29 giugno 1869	durante lo stato nubile, e maritandosi loro sarà pagata un'annata della rispettiva quota di pensione.
116	Belgio Rosa Mª Teresa	15 maggio 1821 - Trecate	ved. di Zuccotti Vincenzo già agente subalterno di dogana, pensionato	14 aprile 1864	id.	266 »	30 agosto 1869	durante vedovanza.
117	Denti Giovanni	14 luglio 1808 - Bagnolo	già cancelliere di pretura	id.	id.	1600 »	1 settembre 1869	
118	Sclafani Vincenzo	28 dicembre 1815 - Girgenti	già vicecancelliere di tribunale	id.	id.	780 »	1 agosto 1869	
119	Mirola Paola	28 febbraio 1805 - Venezia	vedova di Milar Pietro, sergente patentato nelle guardie di polizia ustriaca	Reg. austriaco 1 settembre 1858	id.	49 38	—	per una sola volta.
120	Romanelli Giovanni	10 ottobre 1818 - Napoli	direttore di 4ª classe nell'amministr. dei bagni penali	14 aprile 1864	id.	2213 »	1 dicembre 1868	
121	Darbiano Simone	2 marzo 1828 - Lanslevillard (Savoja)	già cantoniere addetto al servizio dello stradale del Moncenisio	Reg. e RR Patenti 21 dicembre 1824 ed il Capitolato di concess. delle Ferr. Vitt Eman. 15 agosto 1857	5 id.	200 »	1 agosto 1869	delle quali 83 33 a carico dello Stato e 116 67 a carico della Società Vittorio Emanuele.
122	Gioccardi Paolina	27 aprile 1835 - Mondovì	ved. di Botto Giuseppe già cancelliere di pretura	14 aprile 1864	id.	1200 »	—	per una sola volta.
123	Guida o Di Guida Maria Concetta Mattia	21 dicembre 1827 - Napoli	ved di Nardi cav. Paolo già ragioniere di prima classe della Corte dei conti	id.	id.	1205 »	24 settembre 1869	durante vedovanza.
124	Noli Caterina	23 settembre 1832 - S. Casciano dei Bagni	ved. di Amerigo Franchi già commesso di pubblica vigilanza	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	436 80	24 agosto 1869	
125	Muzio-Ferrari Gioacchino	9 febbraio 1811 - Palermo	già commesso a cavallo dell'abolita amministrazione del macino di Sicilia	14 aprile 1864	id.	1020 »	—	per una sola volta.
126	Sanguinera Giuseppe	13 luglio 1820 - Serravalle d'Asti	già magazziniere di vendita dei generi di privativa	id.	id.	1898 »	1 luglio 1869	
127	Brunati cav. Giovanni	22 ottobre 1812 - Albese	già consigliere della Corte d'appello di Brescia	id.	id.	3582 »	16 settembre 1869	
128	Cavedagni Teresa	28 luglio 1831 - Ravenna	ved di Carocci Cesare già tenente doganale di 2ª cl.	13 maggio 1862	id.	550 »	15 maggio 1869	durante vedovanza.
129	Maffetti Teresa	26 giugno 1806 - Milano	ved. di Clerici Bartolomeo medico già destinato in assistenza ai cholerosi	29 luglio 1868 Dec. 30 dic. 1868 n. 4787	id.	600 »	1 agosto 1869	
130	Mattera Anna Maria	6 luglio 1808 - Fontana	vedova con prole minorenne di Pagano Francesco già guardia doganale in ritiro	13 maggio 1862	id.	270 »	28 aprile 1869	id.
131	Ferrara Gaetano	24 agosto 1812 - Casoria	già guardia scelta di terra nelle guardie doganali	id.	id.	180 »	1 agosto 1869	
132	Prini Giovanni	18 ottobre 1811 - Intra	già brigadiere di terra nelle guardie doganali	id.	id.	630 »	15 id.	
133	Cobucci comm. Andrea	17 gennaio 1812 - Policastro	già medico direttore capo di ripartimento	20 giugno 1851 28 marzo 1865	6 id.	3000 »	1 id.	
134	Duodo nob. Nicolò	25 agosto 1812 - Venezia	pretore di Montagnana applicato in sussidio al tribunale provinciale di Venezia	14 aprile 1864	id.	2524 »	1 settembre 1869	
135	Dall'Era Carolina	4 novembre 1807 - Milano	ved. di Steffanoni Giuseppe già veditore doganale	Dirett. austriache	id.	604 93	9 agosto 1869	id.
136	Calsolari Santa	29 gennaio 1827 - Mantova	ved. di Salvioli Pietro già carceriere delle carceri di Cittadella	id.	id.	259 21	12 giugno 1869	id.
137	Gorini Maria	2 ottobre 1820 - Loreo	ved. di Stievano o Schiavan o Schievano Gio. Battista già guardia di pubblica sicurezza in pensione	id.	id.	—	11 luglio 1869	cent. 51, mill. 851 al giorno — durante ved.
138	Montrezza Augusta	7 novembre 1822 - Milano	ved. di Nova Carlo già commesso alla Direzione del demanio di Milano	id.	id.	604 93	5 settembre 1869	durante vedovanza.
139	Ghedini Bernardina	9 luglio 1791 - Venezia	ved. di Bartolomeo Ponga detto Ancillo già ufficiale del lotto, pensionato	id.	id.	604 94	5 agosto 1869	durante vedovanza.
140	Monteleone Raimondo	21 marzo 1794 - Cagliari	già distributore nella Biblioteca della Università di Cagliari	14 aprile 1864	id.	1406 25	1 luglio 1869	
141	Bacci ... detto Carlo	28 luglio 1804 - Pisa	già segretario di seconda classe presso la prefettura di Pisa	Reg. Toscano 22 novembre 1849	id.	1848 »	1 giugno 1869	
142	Lomonaco Vincenzo	1 novembre 1811 - Ajeta	già consigliere di Corte di cassazione	14 aprile 1864	8 id.	5166 »	1 agosto 1869	
143	Bracci Cambini Alessandro	31 dicembre 1835 - Pisa	già sotto ispettore telegrafico di terza classe	Reg. Toscano 22 novembre 1849 Dec 14 aprile 1852	id.	960 »	27 novembre 1868	
144	Rizzo Rosalia	2 novembre 1820 - Palermo	ved. di Accardi Francesco già impiegato presso l'archivio notarile di Palermo	14 aprile 1864	id.	326 »	29 giugno 1869	id.
145	Leoncavallo Elisabetta	28 settembre 1801 - Barletta	ved. di De Deo Vincenzo già guardia generale forestale	id.	id.	319 »	3 settembre 1868	
146	Gastaldi Giuseppe Alessandro	25 agosto 1825 - Genova	già aiutante contabile di prima classe nel personale contabile delle sussistenze militari	id.	id.	3300 »	—	per una sola volta.
147	Loreto Giovanni	21 gennaio 1809 - Siracusa	già commesso di tribunale	id.	id.	880 »	1 agosto 1869	
148	Cannizzaro Anna	1 agosto 1827 - Palermo	ved. del già corriere di prima classe nell'amministrazione delle Poste, Spadaro Mariano	id.	id.	2683 »	—	id.
149	Perosa Antonio	6 settembre 1837 - Costa di Rovigo	già soldato nell'8° reggimento granatieri di Toscana	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	300 »	18 settembre 1869	
150	Minerva Stanislao	25 settembre 1818 - Avellino	già soldato nella Casa Reale invalidi di Napoli	id.	id.	306 »	16 id.	
151	Elia Angelo	28 marzo 1825 - Ceglie (Brindisi)	già sergente nel corpo del treno di armata	id.	id.	498 »	21 id.	
152	Amerio Domenico	27 maggio 1812 - S. Mirsano	brigadiere nei carabinieri Reali	id.	id.	560 »	id.	
153	Majone Gennaro	17 giugno 1808 - S. Pietro in Amantea	già furiere nei veterani	id.	id.	565 »	id.	
154	Noto Michele	10 gennaio 1821 - Caltanissetta	già caporale nei veterani	id.	id.	388 »	16 id.	
155	Magliano Teresa	28 settembre 1798 - Mondovì	ved di Feneglio Domenico già operaio presso la manifattura tabacchi a Torino, pensionato	RR. Patenti 25 marzo 1822	id.	292 50	19 agosto 1869	durante vedovanza.
156	Tosone Casimiro	5 marzo 1816 - Atella	già caporale nei veterani	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	367 »	21 settembre 1869	
157	Rapetti Angelo	28 marzo 1821 - Piacenza	già sergente nei veterani	id.	id.	455 »	id.	
158	Palmiero Pietro	16 luglio 1845 - Colle Sannita	già soldato di cavalleria	id.	id.	300 »	17 id.	
159	Arena Antonio	19 agosto 1847 - Messina	già marinaro cannoniere di 1ª classe	20 giugno 1851 28 marzo 1865	id.	620 »	1 ottobre 1869	
160	Brustolin Felice	22 ottobre 1808 - Ospedaletto d'Este	già guardiano di case di pena	14 aprile 1864	id.	409 »	1 settembre 1869	
161	Consul Carlo	25 febbraio 1822 - Torino	già guardiano di bagni penali	id.	id.	481 »	id.	
162	Cattaneo Teresa	8 maggio 1830 - Milano	vedova di Saporiti Francesco già operaio provvigionato della zecca di Milano	Dirett. austriache	id.	—	7 id.	cent 25, mill. 925 al giorno — durante vedov.
	Saporiti Giovanni Id. Adele Id. Regina Id. Giuseppe	28 novembre 1857 - Milano 9 aprile 1859 - Id. 1 agosto 1861 - Id. 20 ottobre 1863 - Id.	figli del suddetto				—	cent. 03, mill. 085 al giorno — per i maschi fino al compimento del 14° anno di età, e per le femmine fino al compimento del 12° anno d'età od anteriore eventuale provvedimento.
163	D'Arienzo comm. Marco	24 aprile 1811 - Napoli	già ispettore generale presso la direzione generale del debito pubblico	14 aprile 1864	id.	4433 »	1 agosto 1869	
164	Cintio Giuseppe Michele	29 settembre 1823 - Napoli	già 2° ... nel corpo RR. equipaggi	20 giugno 1851 26 marzo 1865	id.	475 »	1 luglio 1869	
165	Sicco Giuseppe	26 giugno 1822 - Torino	già luogotenente di fanteria	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1200 »	16 settembre 1869	
166	Perazzone Bernardo	28 giugno 1824 - Zimone	già maresciallo d'alloggio nei RR carabinieri	id.	id.	1160 »	id.	
167	Carnevalino Giovanni	10 luglio 1818 - Ancona	già soldato della R. Casa invalidi e veterani	id.	id.	306 »	id.	
168	Gemelli cav. Gaspare	27 giugno 1815 - Oliva	già capitano di fanteria, riposato col grado di maggiore	id.	id.	1970 »	id.	
169	Proto Zirilli Giuseppe	28 luglio 1815 - Milazzo	già sottoispettore nell'abolita amministrazione del macino di Sicilia	25 gennaio 1823	id.	425 »	16 ottobre 1867	
170	Arioti Antonio	18 giugno 1811 - Palermo	già redattore nel soppresso ufficio del Giornale Ufficiale di Sicilia	14 aprile 1864	id.	198 »	1 luglio 1868	
171	Cañero Filippo	7 febbraio 1818 - Napoli	già sottotenente nello stato maggiore delle piazze collocato a riposo col grado di luogotenente	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	1040 »	16 settembre 1869	
172	Barberis Giuseppe	1 agosto 1825 - Cassine	già brigadiere nel corpo RR carabinieri	11 luglio 1852	id.	460 »	17 id.	
173	Pagano Nicola	7 settembre 1824 - Frignano Maggiore	già soldato nella R. casa veterani di Napoli	27 giugno 1850 7 febbraio 1865	id.	666 66	16 id.	
174	Di Napoli Federico	1 settembre 1814 - Napoli	già furiere maggiore nei veterani	id.	id.	605 »	id.	
175	Petrillo Pasquale	11 luglio 1824 - Napoli	già caporale nei veterani	id.	id.	388 »	id.	
176	Caliendo Angelo Antonio	23 settembre 1800 - S. Paolo Nola	già soldato nei veterani	id.	9 id.	306 »	id.	
177	Fasimone Michele Angelo	7 sett. 1818 - S. Michele di Serino	già soldato negli invalidi	id.	id.	288 »	id.	
178	De Martino Michele	22 marzo 1815 - Napoli	già sergente nella Casa RR. invalidi e veterani	id.	id.	515 »	11 id.	
179	De Michelis Giovanni Battista	30 dicembre 1815 - Oviglio	già sergente nei veterani	id.	id.	565 »	id.	
180	Baldassarre Michele	3 ottobre 18 8 - Gesualdo	già furiere nei veterani	id.	id.	531 »	id.	
181	Zappulla Giuseppe	13 maggio 1828 - Noto	già serviente di 2ª classe in aspettativa nell'amministrazione delle poste	14 aprile 1864	id.	933 »	—	per una sola volta.
182	Adragna Secondo Diego	7 dicembre 1816 - Trapani	già portiere del tribunale di commercio di Trapani	id.	id.	477 »	1 luglio 1869	
183	Letterario Anna Maria	23 aprile 1850 - Napoli	orfana di Luigi capo guardiano nei bagni penali e figlia di Gargiulo Francesca, pensionata passata a seconde nozze	id.	id.	166 »	1 aprile 1869	durante la minore età.
184	Panducci Annunziata	25 marzo 1813 - Siena	vedova di Mei Melchiorre già ministro cassiere all'ufficio del sostegno presso la Porta a Mare di Pisa	id.	id.	304 »	15 giugno 1869	durante vedovanza.
185	Borelli avv. Giacomo	10 luglio 1814 - Genova	già pretore di mandamento	id.	id.	1643 »	1 ottobre 1869	
186	Carmelli Carlo	11 luglio 1819 - Casal Cermelli (Alessandria)	già esattore delle imposte dirette	id.	id.	1431 »	1 dicembre 1868	*(Continua)*

Incanto volontario.

Il giorno 20 ottobre prossimo il signor Ferrero Giovanni porrà ad incanto volontario il suo stabilimento di cavalli da corsa, sito nella cascina di Pratofiorito, a breve distanza da Candiolo, presso Stupinigi (Torino).

Detto stabilimento trovasi composto di numero 5 cavalle madri del miglior sangue inglese, piene; di numero 6 tra cavalle e cavalli di puro sangue, di anni 3, nati in Italia; di numero 3 tra puledre e puledri, di anni 2, anche di puro sangue, e tutti e tre inscritti nel gran premio Reale di lire 40,000 che avrà luogo nell'anno vegnente; di numero 4 tra puledre e puledri di 1 anno; di numero 4 tra puledre e puledri nati in quest'anno, tutti di puro sangue, e finalmente di un magnifico stallone.

Il proprietario venderà pure tutti gli effetti di selleria, attrezzi di scuderia, ecc., ecc., che trovansi presso lo stesso stabilimento. 2501

Municipio di Barletta

Avviso d'asta.

1° Costruzione di basolato con pietre vulcaniche e calcaree, e con condotto sotterraneo da Porta Reale a' Teatini insieme al braccio meridionale del largo Plebiscito (Progetto L. 70,000).

2° Costruzione di altro basolato con pietre calcaree nella strada detta San Lazzaro, senza condotto sotterraneo (Progetto L. 9400).

Alle ore 10 antimeridiane del dì 11 entrante settembre avrà luogo l'ultimo e definitivo incanto sul palazzo municipale di Barletta per l'appalto delle sopra descritte opere stradali nell'abitato di detta città sulle offerte di vigesimo presentate oggi stesso, alle ore 10 1|2 antim., dai signori Ruggiero Tresca e Matteo Vitobello.

L'aggiudicazione seguirà col metodo della estinzione delle candele in separati lotti a favore degli ultimi offerenti e migliori in ribasso, oltre quello ottenutosi dalle preparatorie aggiudicazioni ed offerte di vigesimo (5 p. 100), qualunque sarà il numero de'concorrenti ed oblatori.

Sono visibili a tutti nell'ufficio comunale i relativi progetti, tipi e capitoli d'oneri.

Barletta, 19 agosto 1870.

2693 *Il Sindaco*: G. B. SCELZA.

STRADE FERRATE ROMANE

Avviso per fornitura d'olio d'oliva.

La Società delle Ferrovie Romane volendo procedere all'accollo per la fornitura di chilogrammi 111,000 olio d'oliva, apre un concorso a schede segrete per coloro che credessero attendere a tale fornitura.

Le condizioni della medesima sono ostensibili presso la Direzione Generale della Società in Piazza Vecchia di Santa Maria Novella, n. 7, primo piano, e nelle stazioni di Livorno, Siena, Foligno e Napoli.

Le offerte, ben sigillate, dovranno essere fatte pervenire alla Direzione Generale suddetta in Firenze non più tardi delle ore 12 meridiane del dì 15 settembre 1870. Sulla busta dovrà esservi l'indicazione: *Offerte per la fornitura d'olio d'oliva*. Le offerte dovranno essere accompagnate dal campione di almeno 1|4 di chilogramma colla stessa cifra dell'offerta.

Le suddette offerte saranno aperte dal Consiglio d'Amministrazione della Società per prescegliere quella o quelle che gli sembreranno migliori.

Firenze, 19 agosto 1870.

2692 *Il Direttore Generale* G. DE MARTINO.

Strade Ferrate Meridionali

Introiti della settimana dal 23 al 29 luglio 1870.

RETE ADRIATICA E TIRRENA (chil. 1,298)

Viaggiatori n° 83,942	L. 174,837 48	
Trasporti a grande velocità	» 29,151 05	
Trasporti a piccola velocità	» 49,884 44	
Introiti diversi	» 1,082 16	L. 254 955 13
Prodotto chilometrico		L. 196 42

SETTIMANA CORRISPONDENTE NEL 1869.

Rete Adriatica e Tirrena (chilometri 1293 14)	L. 219,915 71	
Prodotto chilometrico		L. 170 06
Aumento dei prodotti per chilometro nella settimana		L. 26 36

Introiti dal 1° gennaio 1870.

Rete Adriatica e Tirrena (chilometri 1296 60)	L. 7,222,662 08	
Prodotto chilometrico		L. 5,570 46

Introiti corrispondenti nel 1869.

Rete Adriatica e Tirrena (chilometri 1285 35)	L. 6,644,231 11	
Prodotto chilometrico		L. 5,169 20
Aumento dei prodotti per chil. dal 1° gennaio 1870		L. 401 26

2668

Strade Ferrate Meridionali

Introiti della settimana dal 30 luglio al 5 agosto 1870.

RETE ADRIATICA E TIRRENA (chilometri 1298).

Viaggiatori n° 105,463	L. 197,265 96	
Trasporti a grande velocità	» 32,945 48	
Id. a piccola id.	» 61,337 28	
Introiti diversi	» 665 »	L. 292,213 72
Prodotto chilometrico		L. 225 12

SETTIMANA CORRISPONDENTE NEL 1869.

Rete Adriatica e Tirrena (chilometri 1296)	L. 290,709 94	
Prodotto chilometrico		L. 224 31
Aumento dei prodotti per chilometro nella settimana		L. » 81

Introiti dal 1° gennaio 1870.

Rete Adriatica e Tirrena (chilom. 1296 65)	L. 7,514,875 80	
Prodotto chilometrico		L. 5,795 61

Introiti corrispondenti nel 1869.

Rete Adriatica e Tirrena (chilom. 1285 69)	L. 6,934,941 05	
Prodotto chilometrico		L. 5,393 94
Aumento dei prodotti per chilom. dal 1° gennaio 1870		L. 401 67

2669

Vendita volontaria.

A ore nove della mattina del 6 settembre 1870, nello studio del notaro Leopoldo Conti in San Miniato, saranno esposti in vendita per mezzo di incanti i seguenti beni di comproprietà dei signori Emilio, Demetrio, Averardo e Adelaide Conti.

Lotto primo.

Una casa da pigionali di stanze dieci, con resedio annesso presso il Castello di Cigoli in comunità di San Miniato, sul prezzo di lire 1500.

Lotto secondo.

Altra casa da pigionali di dieci stanze con fondi, forno ed orto nel detto Castello di Cigoli, sul prezzo di lire 1400.

Lotto terzo.

Due case da pigionali di nove stanze, l'una con orto, di sette stanze l'altra, ambedue nel Castello stesso di Cigoli, sul prezzo di lire 900.

2687 Not. LEOPOLDO CONTI.

Vendita volontaria.

A ore nove della mattina del 13 settembre 1870, nello studio del notaro Leopoldo Conti in San Miniato, sarà esposto in vendita per mezzo di incanti, sul prezzo di lire ventimila, il seguente immobile di proprietà del signor Guglielmo Carbonell di Livorno.

Una villa di 32 stanze circa, con fabbriche per scuderia e per gli agrumi, con giardino e con terreno a bosco inglese a pomario e a vigna, posta a San Romano in comunità di Montopoli, alla distanza di soli tre minuti dalla stazione della ferrovia, alla quale fermano i treni tutti anche diretti.

2688 Notaro LEOPOLDO CONTI

Avviso.

Il signor Giuseppe Castelli rende pubblicamente noto che andò smarrita una cambiale di lire quattrocento, accettata da Vincenzo Giovannelli a suo favore e portante la gira in bianco di detto Castelli, scadente il 5 settembre 1870; che si è posto in accordo col medesimo signor Giovannelli, per cui quella cambiale si ha per nulla a tutti gli effetti.

2691 GIUSEPPE CASTELLI.

Avviso. 2686

I fratelli Alessandro, dottor Giovanni Battista, Mario, e dottor Giuseppe Marchionneschi, possidenti domiciliati in Guardistallo (Toscana), inibiscono a tutti i loro coloni di far compre, vendite, permute, convenzioni e contrattazioni, non che di ricevere pagamenti relativamente alle colonie, mezzerie ed altro dei loro beni situati in comunità di Guardistallo, Montescudaio, Bibbona e Casale, a meno che non sia intervenuto il consenso in iscritto dei detti inibenti.

Inibiscono pure a tutti di esercitare in detti loro beni qualunque specie di caccia o aucupio, costituendo i beni stessi una bandita riservata.

Citazione.

L'anno mille ottocento settanta, e questo dì quindici agosto in Firenze,

Alla richiesta del signor Gaetano Vannini, impresario di pubblici lavori e possidente domiciliato in Firenze ed elettivamente presso il dott. Alessandro Lucii, io Giuseppe Gampetti, usciere addetto al tribunale civile e correzionale di Firenze, quivi domiciliato, ho citato a termini dell'art. 141 del Codice di procedura civile Lodovico Bartolini di ignoto domicilio e dimora, sebbene fatte le debite indagini, a comparire avanti il prefato tribunale nel giorno quattordici settembre 1870, alle ore 10 ant., per ivi sentire approvare il rendiconto della amministrazione di un fabbricato per uso di abitazione ed in parte destinato a stabilimento fotografico, già di proprietà del signor Pietro Semplicini, posto nel nuovo quartiere delle Cascine, nelle vie Garibaldi e Magenta, dal sig. istante Vannini, tenuto come economo giudiciale in ordine alla sentenza del 23 decembre 1865, ed in conseguenza di tale approvazione sentir tassare nella somma di L 1,112 53 l'onorario ad esso, dovuto o in qualunque altra somma che crederà il tribunale, pel disimpegno di codesta qualità di economo sull'incasso fatto di pigioni in L 22,250 75.

2658 L'usciere G. CAMPETTI.

Estratto di bando per vendita coatta.

In esecuzione della sentenza del tribunale civile e correzionale di Firenze del dì 21 giugno 1870, registrata con marca da bollo da lire una annullata, e alle richieste del signor Luigi Castellani, negoziante e possidente domiciliato a Firenze, elettivamente presso il signor dott. Gaetano Bartoli di lui procuratore legale, la mattina del dì 28 settembre 1870, a ore 11 antimeridiane, alla pubblica udienza del suddetto tribunale civile di Firenze (sezione civile delle ferie) sarà proceduto alla vendita per mezzo di incanto in tre lotti separati delli infrascritti immobili espropriati da detto signor Castellani a pregiudizio dei signori Carlo del fu Antonio Fanfani, e Assunta Zellini vedova di Vincenzio Fanfani, in proprio e come avente la patria potestà sui propri figli minori Carlo, Maria, Italia-Serafina, Raffaella, Erminia ed Emilio Fanfani, sui prezzi respettivamente attribuiti dal perito giudiciale signor ingegnere Giuseppe Giardi, e alle condizioni tutte espresse nel relativo bando depositato assieme a detta perizia nella cancelleria del predetto tribunale, e col quale è ordinato a tutti i creditori iscritti sugli immobili medesimi di depositare entro trenta giorni nella cancelleria stessa le loro domande motivate coi documenti giustificativi.

Descrizione degli immobili da vendersi

Primo lotto.

Il dominio utile d'una casa composta di due piani, cioè primo e secondo piano (il terreno appartenendo ad altro proprietario), situata in via della Chiesa al vecchio numero comunale 2934, e moderno 129, di dominio diretto oggi della comune di Rocca Strada, cui si corrisponde l'annuo canone di italiane lire 10 92, e confinata a: 1° via della Chiesa, 2° Barducci negli Scarselli, 3° Perini e Bronzuoli, 4° Bronzuoli e Nebbiai, salvo, ecc., rappresentata all'estimo in sezione D dalle particelle 689[2] e 689 sopra, articolo di stima 299, con rendita di lire catastali 117 27, pari a lire it. 98 50, sul prezzo di lire 2869.

Secondo lotto.

Una casa interna posta in Firenze, e alla quale si perviene da porta in via della Chiesa, del vecchio numero comunale 2931, e moderno numero stradale 137, e confinata a: 1° dall'andito a comune con la casa Barducci ne' Scarselli, 2° Corte media anche essa a comune come sopra, 3° Pietro Scarselli, 4° a tergo Pinelli, 5° Carnesecchi in comune con altri, rappresentata nella stessa sezione E dalle particelle 668 e 696[2], articolo di stima 404, con rendita di lire catastali 37 22, pari a lire italiane 31 27, sul prezzo di lire 4144 65.

Terzo lotto.

Una casa posta in Firenze, con ingresso in via del Campuccio, già via Gusciana, segnata del numero comunale 2915, e moderno 134, confinata a: 1° via del Campuccio, 2° Cozzi, 3° Carnesecchi, con altri comproprietari, 4° Benelli, salvo, ecc., e rappresentata all'estimo nella detta sezione D dalle particelle di n. 669, articolo di stima 375, con rendita di lire catastali 38 57, pari a lire italiane 32 40, sul prezzo di lire 2512 88.

Per i quali tre stabili rimase definitivamente accertata una rendita lorda di lire 705 60, ridotta imponibile a lire 529 20, alla quale fu assegnato il dazio per l'anno 1869 alla ragione complessiva dell'aliquota del 31 e 25 per cento, e per l'annata corrente 1870 alla ragione complessiva del 31 e 50 per cento.

Firenze, li 19 agosto 1870.

2662 SER MAGNELLI, canc

Estratto di bando venale.

Al seguito della sentenza del tribunale civile di Arezzo del dì 16 maggio 1870 e dell'ordinanza presidenziale del dì 8 agosto stante, l'una e l'altra registrata con marca da lire 1 10, alla pubblica udienza che dal tribunale suddetto (sezione delle ferie) sarà tenuta la mattina del dì ventinove settembre 1870, a ore 10, avrà luogo l'incanto per la vendita dei beni sulle istanze del signor dottor Raffaello Giusti, legale e possidente domiciliato a Rivalto e residente a Pisa, rappresentato da messer Cesare Alvigi, escussi in danno del signor Niccola o Niccolò Porri, impiegato regio e possidente domiciliato a Firenze, in un solo ed unico lotto, sul prezzo di lire italiane 6311 40 offerto dal creditore istante ed alle condizioni tutte di che nel bando venale del dì 9 agosto 1870, registrato con marca da lire 1 10.

Descrizione dei beni da vendersi.

Più e diversi terreni lavorativi, olivati, pioppati, lavorati, nudi, sodivi, stip. pasturativi, boschivi e sodivi gelsati, con casa colonica, e più e diverse case situate nella terra di San Giovanni, rappresentato il tutto all'estimo del comune di detto luogo in sezione C dalle particelle 103, 507, 514 e 80; in sezione E dalle particelle 235, 236, 237; in sezione F dalle particelle 945, 610, 664, 169, 723, 724, 787, 788, 682, 683, 617 in parte, 1077, 1078, 611, 1391, 302, 1498, 1500, 325, 327, 326 e 1367, con rendita imponibile complessiva di lire 249 08 quanto ai terreni, e di lire 198 61 quanto ai fabbricati, avente un reddito imponibile accertato di lire italiane 133 60, come dalla tabella G, n. 218 in parte, di dominio diretto della Pieve di San Giovanni Battista per l'annuo canone di ettolitri 2, litri 43, e millilitri 629 grano mischiato, e della eredità Alberti di San Giovanni per l'annuo canone di lire italiane 49 02, sui quali beni fu corrisposto per l'anno 1869 il tributo erariale in lire italiane 50 98 in quanto riguarda i terreni, e in lire italiane 54 21 in quanto riflette i fabbricati.

Si avvertono i creditori tutti inscritti sugli stabili da vendersi di depositare nella cancelleria di questo tribunale le loro domande di collocazione motivate coi documenti giustificativi i loro titoli di credito nel termine di giorni trenta dalla notificazione del bando onde possa seguire il giudizio di graduazione, alla istruzione del quale è stato delegato il giudice signor avv. Paolo Piccardi.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 10 agosto 1870.

2628 PAOLO SANDRELLI, canc.

Decreto d'adozione. 2690

La Corte R. di appello di Firenze, sezione civile, nel primo periodo delle ferie, adunata in Camera di Consiglio,

Veduto l'atto di reciproco consenso di adozione posto in essere avanti il presidente di sezione di questa Corte di appello facente funzioni di primo presidente di questa stessa Corte, del dì 11 luglio ultimo scorso dai signori dottor Pietro del fu Clemente Fracassini e della fu Marianna Vegni, e contessa Carlotta Fiordalisa del fu cavaliere Filippo Santi Onesti Duchi Sassi e della fu signora Antonia Corsi, possidenti domiciliati a Castiglion Fiorentino, fra loro coniugi, adottanti, dal signor Guglielmo del fu Alessandro Pasquini e della signora Narcisa Fracassini vedova Pasquini, benestante nato in Chiusi, adottando, nipote di detti coniugi Fracassini, e dal signor avvocato Corso Donati, legale domiciliato a Firenze, come mandatario speciale della prefata signora Narcisa Fracassini vedova Pasquini, madre del ridetto adottando, in ordine ad atto di procura del 17 giugno 1870, recognito in Chiusi dal notaro Vincenzo Cecchini;

Veduta l'istanza di omologazione di detto atto di adozione presentato dai prefati coniugi Fracassini e Guglielmo Pasquini nel 24 luglio ultimo scorso,

Omissis, ecc.

Dichiara farsi luogo all'adozione ed ordina che il presente decreto sia inserito nel Giornale Ufficiale del Regno e nel giornale *La Provincia* di Arezzo, e che venga pubblicato ed affisso alla porta del municipio di Castiglion Fiorentino, alla porta del municipio di Chiusi, e alla porta del tribunale correzionale e civile di Arezzo.

Così deliberato e risoluto in Camera di consiglio li nove agosto 1870, sedendo i signori cav. Bartolommeo Franceschi vicepresidente, cav Lorenzo Niccolai, cav. Enrico Branchi, cav. Giuseppe Pigli e cav. Giovanni Battista Brocchi consiglieri.

BARTOLOMMEO FRANCESCHI, vicepres.
FERDINANDO MOTTA, vicecancelliere.

Editto.

Il sottoscritto previene i creditori del fallimento di Matteo Fiorelli, i di cui crediti sono stati verificati e giurati, che è stata destinata la mattina del 27 agosto corrente, a ore due pomeridiane, per la loro riunione nella cancelleria di questo tribunale all'oggetto di deliberare sul concordato e su quanto altro ai termini di legge.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio.

Li 20 agosto 1870.

2696 U. LIVERANI, vicecanc.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

A tutto il giorno 6 agosto 1870.

ATTIVO.

Numerario in cassa nelle Sedi e Succursali L.	151,402,726 89
Esercizio delle zecche dello Stato »	12,462,096 65
Stabilimenti di circolazione per fondi somministrati (R. Decreto 1° maggio 1866) »	33,950,250 »
Portafoglio »	273,647,348 99
Anticipazioni nelle sedi e succursali »	45,783,352 13
Effetti all'incasso in conto corr. »	254,395 14
Fondi pubblici applicati al fondo di riserva »	16,003,975 »
Tesoro dello Stato (L. 27 febb. 1856) »	175,874 56
Immobili »	7,557,604 46
Azioni da emettere »	20,000,000 »
Azionisti, saldo azioni »	4,550 »
Debitori diversi »	7,966,758 32
Spese diverse »	1,778,785 13
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova »	433,333 40
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico, in cassa »	32,571,500 »
Depositi volontari liberi »	185,478,847 61
Depositi obbligatori e per cauzione »	27,415,527 43
Tesoro dello Stato. Conto mutuo di 50 milioni in oro »	441,000,000 »
Tesoro dello Stato. Conto mutuo di 450 milioni in biglietti »	3,500,000 »
Anticipazione al Governo (decreti 1° ottobre 1859 e 29 giugno 1865) »	32,218,880 »
	L. 1,293,605,805 7

PASSIVO.

Capitale L.	100,000,000 »
Biglietti in circolazione »	790,301,615 60
Id. sommin. agli stabilim. di circolaz. »	33,950,250 »
Fondo di riserva »	16,000,000 »
Tesoro dello Stato conto corrente — Disponibile »	»
Tesoro dello Stato conto corrente — Non disponibile »	33,144,800 09
Conti correnti (disponibile) nelle sedi e succursali »	22,311,539 80
Id. (non disponibile) id. »	22,093,655 32
Biglietti all'ordine a pagarsi (art. 21 degli statuti) »	6,469,813 62
Mandati e lettere di credito a pagarsi »	13,378,591 97
Dividendi a pagarsi »	3,460,417 50
Pubblica alienazione delle obbligazioni Asse ecclesiastico »	37,744 90
Creditori diversi »	4,170,978 75
Deposito obbligazioni dell'Asse ecclesiastico »	32,571,500 »
Depositanti d'oggetti e valori diversi »	212,894,375 04
Risconto del semestre precedente e saldo profitti	1,407,356 69
Benefizi del semestre in corso »	1,413,166 43
	L. 1,293,605,805 71

Visto: *L'Ispett. sulle Società comm. ed Istituti di credito* G. Mirone.

Per autenticazione *Il Direttore Generale*: Bombrini.

2689

BANCO DI NAPOLI — Situazione al 30 luglio 1870 — CONTABILITÀ GENERALE

ATTIVO.

		Lire ital.
Numerario immobilizzato	L. 35,000,000 »	51,980,075 93
» disponibile	» 16,980,075 93	
Biglietti Banca Nazionale		25,408,754 »
Portafoglio		47,681,868 21
Anticipazioni		18,389,262 85
Pegni di — oggetti preziosi	L. 9,820,153 25	11,450,061 25
— metalli rozzi	» 136,434 »	
— mercanzie	» 406,932 »	
— pannine nuove ed usate	» 1,086,542 »	
Fondi pubblici		9,159,383 81
Immobili		4,757,682 22
Provincia di Napoli. Premio sopra accollo. Prestito nazionale		1,493,134 16
Depositi di titoli e valute metalliche		37,978,286 41
Tesoro dello Stato — Convenzione 2 maggio 1870		16,000,000 »
Spese		1,829,530 02
Diversi		2,073,398 61
		L. 228,201,437 47

PASSIVO.

		Lire ital.
Fedi, polizze, polizzini e mandatini a pagarsi		121,198,216 32
Conti correnti — semplici	L. 8,871,835 91	20,517,347 69
— ad interesse	» 7,820,610 66	
— della cassa di risparmio	» 3,824,901 12	
Servizi di cassa — Depositi e prestiti	» 333,191 13	822,424 26
— Debito pubblico	» 316,214 55	
— Consorzio nazionale	» 94,583 27	
— Provincia di Napoli	» 78,435 31	
Banca Nazionale — Somministrazione di biglietti sulla riserva metallica immobilizzata		18,660,000 »
Patrimonio — del Banco	» 25,000,000 »	25,123,428 »
— della cassa di risparmio	123,428 »	
Fondo di riserva		635,508 99
Depositanti di titoli e valute metalliche		37,978,286 41
Benefizi		2,652,883 86
Diversi		613,341 94
		L. 228,201,437 47

2678

Visto *Il Direttore Generale* Colonna.

Per copia conforme *Il Segretario Generale* G. Marino.

Il Ragioniere Generale reggente Raffaele Puzziello.

INTENDENZA DI FINANZA DI LUCCA

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n° 3036, e 15 agosto 1867, n° 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antim. del giorno 3 settembre 1870, in una delle sale del palazzo municipale di Viareggio, alla presenza di uno dei membri della Commissione di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore del migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti ai precedenti incanti tenutivi nel giorno 2 agosto 1870.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete e separatamente per ciascun lotto.

2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere scritta in carta da bollo da lire 1.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata da certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà esser fatto sia in numerario o biglietti di Banca, in ragione del 100 per 100, sia in titoli del debito pubblico al corso di borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella gazzetta ufficiale della provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo eguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le offerte eguali saranno imbussolate e quella che verrà estratta per la prima si avrà per la sola efficace.

5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo d'incanto.

6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del Regolamento 22 agosto 1867, N. 3852.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sotto indicata nella colonna 10 in conto delle spese e tasse relative, salva la relativa liquidazione.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta staranno a carico dell'aggiudicatario o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

8 La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 4 pom. nell'ufficio del Registro di Camaiore.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo d'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza. — Si procederà, a termini dell'art 104, lettera F, del Codice penale toscano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per spese e tasse	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili	MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	292	Viareggio	Convento dei RR. Padri Serviti di Viareggio.	Una grande estensione di terreno palustre ed in piccola parte seminativa luogo detto Torre del Lago, in sezione A ai numeri 2388, 2391, 2392, 2393, 2932 e 2933 ed in sezione M al n. 1.	229 12 21	6 726 638	119839 66	11984	6000		

2695 Lucca, addì 16 luglio 1870. *L'Intendente di finanza*: G. MERCANTI.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA.